



COMUNE DI PAVIA

P.G. n° 2403/06

OGGETTO: Ordinanza di limitazione del traffico veicolare nella giornata di domenica 29 gennaio 2006, per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili (PM10) nel Comune di Pavia

IL SINDACO

- Considerato che negli ultimi anni nel Comune di Pavia si sono registrati ripetuti superamenti della soglia di attenzione e/o allarme di alcune sostanze inquinanti, specie delle polveri sottili (PM10), che hanno comportato l'adozione di provvedimenti di limitazione totale o parziale del traffico veicolare, a tutela della salute dei cittadini;
- Vista la Decisione di Giunta Comunale assunta nella seduta del 15.11.2005, con la quale, recependo il piano d'azione adottato dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n. 8/552 del 4 agosto 2005, per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, sono state approvate alcune misure di limitazione del traffico veicolare in ambito urbano per il periodo autunno-inverno 2005/2006;
- Richiamato in particolare il dispositivo della succitata Decisione di Giunta che prevede, quale misura di prevenzione dall'inquinamento dell'aria, il blocco programmato del traffico veicolare sul territorio comunale da effettuarsi in una giornata domenicale del mese di gennaio 2006 coincidente con la domenica di limitazione del traffico nelle "aree critiche" che sarebbe stata individuata dalla Regione Lombardia, come previsto dal Piano d'azione regionale summenzionata;
- Preso atto che la Regione Lombardia con deliberazione di Giunta n° 1549 del 22-12-2005 ha individuato nella domenica del 29 gennaio 2006 la prevista giornata di blocco della circolazione nelle "aree critiche";
- Ritenuto pertanto di aderirvi al fine di cercare di prevenire l'insorgere di gravi situazioni di inquinamento atmosferico, con particolare riferimento alle polveri sottili (PM10), a tutela della salute pubblica.;
- Visto l'art. 50 comma 4 del Decreto Legislativo 267/00;
- Visto l'art. 7 del Codice delle Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285, con il quale si dà facoltà ai Comuni, con Ordinanza del Sindaco, di limitare la circolazione veicolare sulle strade comunali di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione dagli inquinamenti;

ORDINA

IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE SULLA PARTE DI TERRITORIO COMUNALE DELIMITATO DA APPOSITA SEGNALETICA DI TUTTI I MEZZI DI TRASPORTO MOTORIZZATI, NON ADIBITI A PUBBLICO SERVIZIO, NELLA GIORNATA DI DOMENICA 29 GENNAIO 2006 DALLE ORE 9 ALLE ORE 19.

La zona soggetta al divieto di circolazione è delimitata dalle seguenti vie e piazze, che rimarranno transitabili:

V.le Lungo Ticino Visconti, V.le Lungo Ticino Sforza, V.le Resistenza, P.ta Garibaldi, V.le Gorizia, P.zza Emanuele Filiberto, V.le Argonne, Borgo Calvenzano, V.le Nazario Sauro, P.zza Dante, V.le Cesare Battisti, P.le Minerva, V.le della Libertà.

ESCLUSIONI DAL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE

In quanto adibiti a servizio pubblico sono esclusi dal divieto di circolazione:

- (a) Veicoli in uso alle Forze di Polizia, Forze Armate, Vigili del Fuoco e alla Polizia Municipale;**
- (b) Autoveicoli di pronto soccorso;**
- (c) Mezzi di pubblico trasporto;**
- (d) Taxi e autoveicoli di noleggio con conducente;**

Sono inoltre esclusi dal divieto di circolazione, i mezzi aventi le seguenti caratteristiche:

- autoveicoli , motoveicoli e ciclomotori ad emissione nulla (motore elettrico),
- veicoli ad accensione comandata alimentati a metano o GPL, questi ultimi (GPL) dotati di catalizzatore e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive
- autovetture equipaggiate con motore ibrido-elettrico e termico
- gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) conformi alla normativa 98/69/CE - B (Euro 4) e successive, aventi lettera di riferimento B, muniti all'origine del dispositivo antiparticolato omologato, con certificazione rilasciata dal concessionario o dal venditore;
- autoveicoli ad accensione comandata (benzina) di classe Euro 4 conforme alla direttiva 98/69/CEE-B e successive, aventi lettera di riferimento B.

Sono altresì esclusi dal divieto di circolazione, i mezzi ricadenti nelle seguenti categorie di utilizzazione:

- (e) Veicoli appartenenti a residenti e domiciliati, dotati di contrassegno per la circolazione e sosta nel quadrante di appartenenza, onde consentire la sola uscita dallo stesso quadrante.
- (f) Autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap, muniti del relativo contrassegno, con portatore di handicap a bordo
- (g) Autovetture con contrassegno CD (Corpo Diplomatico) e CC (Corpo Consolare)
- (h) Autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità che risultano individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro, in quanto operatori di servizi manutentivi di emergenza (luce, acqua gas);
- (i) Veicoli di medici e di medici veterinari in visita domiciliare urgente muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, ovvero di medici ed operatori sanitari in servizio di reperibilità durante le ore di divieto che presentino idonea dichiarazione del datore di lavoro;
- (j) Veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie, in grado di esibire relativa certificazione medica;
- (k) Veicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero
- (l) Veicoli degli operatori dell'informazione;
- (m) Veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità;
- (n) Veicoli incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno);

Ulteriori deroghe al divieto di circolazione potranno essere accordate dagli operatori preposte al controllo, previa presentazione di adeguata documentazione attestante l'effettivo stato di necessità

Non è consentito avvalersi della facoltà di autocertificazione

Per quanto riguarda il servizio autobus, i biglietti ordinari, i multipli e i cumulativi avranno validità per l'intera giornata. Inoltre verranno potenziate le principali linee che attraversano la città (1; 3; 4; 6)

Agli inadempienti verrà applicata la sanzione prevista dal Decreto legislativo 30.4.92/95 n. 285 (nuovo codice della strada) pari a 71,00 Euro salvo che il fatto non costituisca reato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR – Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della ordinanza medesima;

Il Corpo di Polizia Municipale vigilerà sul rispetto e l'osservanza del presente provvedimento che viene inviato in copia al sig. Prefetto della Provincia di Pavia, al sig. Questore e ai Comandi provinciale delle Forze dell'Ordine per quanto di eventuale competenza.

Pavia, 26 gennaio 2006

IL SINDACO
Dr ssa Piera Capitelli

Per informazioni possono essere contattati i seguenti numeri telefonici del Comune di Pavia

Ufficio Traffico: 0382/ 381701

Comando di Polizia Municipale 0382/5451

URP 0382 399501/399513